



LA CRISI

Dipendenti di TrevisoUno in "Cassa": solidarietà dei politici e delle categorie

TREVISO - Dopo l'annuncio della cassa integrazione per tutti i dipendenti dell'emittente televisiva TrevisoUno è scattata la corsa alla solidarietà. «L'informazione locale rischia di perdere due voci preziose come TeleChiara e TrevisoUno - sottolinea l'onorevole **Simonetta Rubinato** -. Tra le riforme cui sarà chiamato il prossimo Governo mi auguro ci sia anche quella del sistema radiotelevisivo per rafforzare il pluralismo dell'informazione, anche in ambito locale». Mentre **Giuliano Rosolen** (Cna) aggiunge: «Ci auguriamo che le tivù locali, tutte in forte difficoltà, possano trovare finanziamenti adeguati, anche pubblici, e tornare a dare alla comunità trevigiana un servizio essenziale». Chiude **Mario Pozza** (Confartigianato): «Quando si lasciano nell'incertezza i lavoratori è una sconfitta per l'imprenditore. Oggi è quanto mai necessario che esistano più voci nel mondo dell'informazione. Seppur giovane, questa televisione si stava qualificando nel panorama veneto».